



COMUNE DI LIPARI

Provincia di Messina

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Lembo

Dott.ssa Felicia Calamunci Chianisi

Dott.ssa Andreana Minuti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 30/11/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

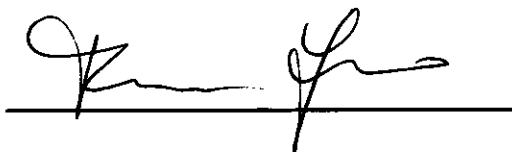
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Lipari, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

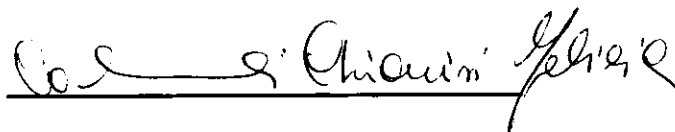
Lipari, li 30/11/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

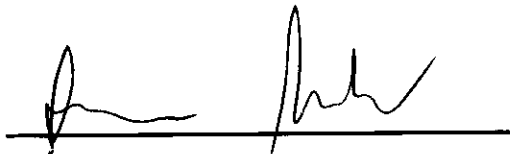
Dott. Francesco Lembo



Dott.ssa Felicia Calamunci Chianisi

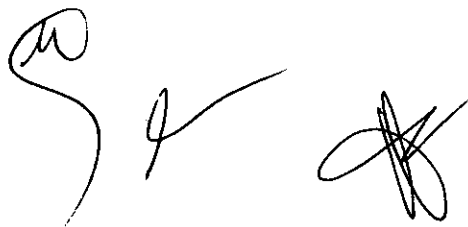


Dott.ssa Andreana Minuti



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	27



L'organo di revisione del Comune di Lipari nominato con delibera consiliare n.80 del 13/12/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 21/11/2018 e successive integrazioni di cui ultima ricevuta con PEC del 29/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 20/11/2018 con delibera n.12, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - la delibera del Consiglio Comunale n.49 del 16/09/2016 relativa all'istituzione e alla disciplina del "Contributo di sbarco";

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 20/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.




Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020.

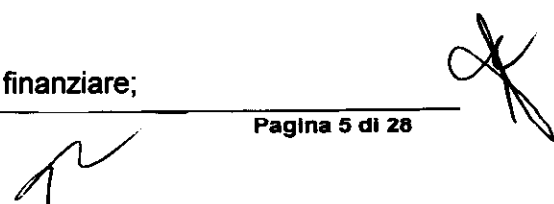


GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato in data 30/11/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.21 in data 06/11/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;



- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	32.573.208,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.571.309,88
b) Fondi accantonati	10.700.836,58
c) Fondi destinati ad investimento	1.227.928,14
d) Fondi liberi	1.073.133,64
AVANZO	32.573.208,24

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere, ma non debiti fuori bilancio da finanziare, perché l'Ente con i propri bilanci ha garantito la copertura finanziaria e tutte le partite debitorie segnalate dai settori e servizi competenti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	14.699.364,06	14.682.766,23	14.645.973,27
Di cui cassa vincolata	13.631.268,92	13.691.449,64	13.654.656,68
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente nell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.222 del TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	610.122,23	511.821,53	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.492.930,74	2.288.562,68	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.836.051,18	10.587.497,37	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.619.434,63	9.649.594,60	9.649.594,60	9.649.594,60
2	Trasferimenti correnti	8.102.503,72	7.879.808,53	6.544.875,92	4.222.031,62
3	Entrate extratributarie	4.127.494,71	4.475.130,70	4.428.528,52	4.428.528,53
4	Entrate in conto capitale	1.842.189,00	1.632.010,21	1.438.802,65	1.438.802,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.903.815,29	8.437.600,00	8.437.600,00	8.437.600,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47.363.916,66	47.363.916,66	47.363.916,66	47.363.916,65
	TOTALE	77.959.354,01	79.438.060,70	77.863.318,35	75.540.474,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	87.898.458,16	92.825.942,28	77.863.318,35	75.540.474,05

Handwritten signatures and initials are present in the bottom right area of the page, including a large stylized 'S' and a signature that appears to be 'F. Z.'.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	23113640,79	23947052,82	20807311,15	18506747,85
		di cui già impegnato		1978677,83	1123109,07	11661,56
		di cui fondo pluriennale vincolato	511821,53	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10165858,42	12923084,8	1091823,54	1066053,54
		di cui già impegnato		2288562,68	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2288562,68	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	151427,00	154288,00	162667,00	166156,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6903815,29	8437600,00	8437600,00	8437600,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	47363916,66	47363916,66	47363916,66	47363916,66
		di cui già impegnato		0,00	0	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI			87698658,16	92825942,28	77863318,35	75540474,05
		di cui già impegnato		4267240,51	1123109,07	11661,56
		di cui fondo pluriennale vincolato	2800384,21	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			87698658,16	92825942,28	77863318,35	75540474,05
		di cui già impegnato*		4267240,51	1123109,07	11661,56
		di cui fondo pluriennale vincolato	2800384,21	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	14.645.973,27
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.232.228,00
2	Trasferimenti correnti	11.413.487,51
3	Entrate extratributarie	13.274.455,65
4	Entrate in conto capitale	9.399.659,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	146.922,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.437.600,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	47.527.161,88
TOTALE TITOLI		111.431.615,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		126.077.468,79

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	27.421.919,95
2	Spese in conto capitale	17.719.478,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	154.288,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.437.600,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	48.343.703,46
TOTALE TITOLI		102.076.989,90
SALDO DI CASSA		24.000.498,89

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 13.654.656,68.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITO LI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	14.645.973,27
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregr.	11.582.633,40	9.649.594,60	21.232.228,00	21.232.228,00
2	Trasferimenti correnti	3.533.678,98	7.879.808,53	11.413.487,51	11.413.487,51
3	Entrate extratributarie	8.799.324,95	4.475.130,70	13.274.455,65	13.274.455,65
4	Entrate in conto capitale	7.767.649,47	1.632.010,21	9.399.659,68	9.399.659,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	
6	Accensione prestiti	146.922,80	-	146.922,80	146.922,80
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		8.437.600,00	8.437.600,00	8.437.600,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	163.245,22	47.393.916,66	47.557.161,88	47.527.161,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.993.454,82	79.468.060,70	111.461.515,52	126.077.488,79
1	Spese correnti	5.489.441,90	23.947.052,82	29.436.494,72	27.421.919,95
2	Spese in conto capitale	4.796.606,94	12.923.084,80	17.719.691,74	17.719.478,49
3	Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
4	Rimborso di prestiti		154.288,00	154.288,00	154.288,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		8.437.600,00	8.437.600,00	8.437.600,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	979.786,80	47.363.916,66	48.343.703,46	48.343.703,46
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.265.835,64	92.825.942,28	104.091.777,52	102.076.989,90
	SALDO DI CASSA	20.727.619,18	13.357.881,56	7.369.737,80	24.000.498,89

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	511.821,53	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.004.533,83	20.622.999,04	18.300.154,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.947.052,82	20.807.311,15	18.506.747,85
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.014.788,02	2.660.103,25	2.696.127,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	154.288,00	162.667,00	166.156,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.584.985,46	- 346.979,11	- 372.749,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.356.130,20	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	525.100,00	482.783,00	485.113,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	296.244,74	135.803,89	112.363,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 525.100,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

€ 389.600,00 di entrate per proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie, e proventi per concessioni edilizie da condono e sanatoria,

€ 135.500,00 di entrate per Contributo Regionale destinato agli investimenti.

L'importo di euro 296.244,74 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da somme vincolate per norma di legge.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	105.000,00	105.000,00	105.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	123.000,00	123.000,00	123.000,00
canoni per concessioni pluriennali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
altre entrate straordinarie	290.000,00	290.000,00	290.000,00
alienazione fabbricati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
sentenze esecutive e atti equiparati	300.000,00	300.000,00	300.000,00
altre (integrazione lavorativa personale)	46.829,65	55.601,48	55.601,48
altre (spese straordinarie)	110.500,00	160.000,00	160.000,00
altre (progettazione incarichi professionali)	72.600,00	-	-
altre (spese connesse ad entrate da sanzioni cds)	265.500,00	246.500,00	246.500,00
altre (sgravi da rimborsi imposte e tasse)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
altre (spese connesse ad entrate da oneri di urban.)	1.279.663,43	562.000,00	729.200,00
altre (spese connesse ad alienazioni di fabbricati)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	2.086.093,08	1.335.101,48	1.502.301,48

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non ricorre la fattispecie)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio (si rinvia al DUP e ai documenti allo stesso allegati).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n.93 del 02/10/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di deliberazione di G.M. n.30 del 29/03/2018, non più in linea con la programmazione di bilancio, oltre che priva di parere dell'organo di revisione.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.37 del 30/04/2018.


7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'Ente ha approvato il piano sopra citato con deliberazione della G.M. n.88 del 03/10/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	9098,00		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	512,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2289,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	11899,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9650,00	9650,00	9650,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7880,00	6545,00	4222,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4475,00	4429,00	4429,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1632,00	1439,00	1439,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23947,00	20807,00	18507,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2015,00	2660,00	2696,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	300,00	300,00	300,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	89,00	72,00	72,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	21543,00	17775,00	15439,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12923,00	1092,00	1066,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12923,00	1092,00	1066,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1070,00	3196,00	3235,00

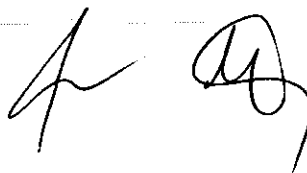
1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.




A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
745.000,00	745.000,00	745.000,00	745.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.956.707,24	1.963.125,19	1.963.125,19	1.963.125,19
TASI	1.370.680,80	1.385.296,70	1.385.296,70	1.385.296,70
TARI	3.085.046,59	3.297.172,71	3.297.172,71	3.297.172,71
Totale	6.412.434,63	6.645.594,60	6.645.594,60	6.645.594,60

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 3.297.172,71 con un aumento di euro 212.041,42 rispetto al rendiconto 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	3.430,62	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo di sbarco	1.989.628,98	2.130.000,00	2.130.000,00	2.130.000,00
totale	1.993.059,60	2.130.000,00	2.130.000,00	2.130.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2017	2017	2018	2019	2020
ICI / IMU	143.620,00	-	101.000,00	101.000,00	101.000,00
TASI	35.826,00	-			
TARI/TARSU/TIA			20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI	3.190,00	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	182.636,00	-	123.000,00	123.000,00	123.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	9.997.636,16	-	2.014.788,02	2.660.103,25	2.696.127,31

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	544.429,19	249.130,80	295.000,00
2018	605.000,00	389.600,00	215.400,00
2019	605.000,00	340.000,00	265.000,00
2020	605.000,00	340.000,00	265.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	140.000,00	140.000,00	140.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	140.000,00	140.000,00	140.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 140.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto di Giunta 107 in data 20/11/2018 la somma di euro 70.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 70.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	190.230,70	193.628,52	193.628,52
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	190.230,70	193.628,52	193.628,52

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico degli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non eroga servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.748.423,84	3.794.272,96	3.707.915,66	3.707.915,66
102	imposte e tasse a carico ente	321.771,57	338.682,55	323.227,79	320.094,15
103	acquisto beni e servizi	11.284.079,64	14.501.579,22	12.262.258,97	9.787.377,25
104	trasferimenti correnti	699.254,39	916.833,33	588.939,48	613.939,48
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	38.958,75	31.745,00	27.366,00	18.594,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109/110	altre spese correnti	651.490,45	4.363.939,76	3.897.603,25	4.058.827,31
TOTALE		16.743.978,64	23.947.052,82	20.807.311,15	18.506.747,85

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.814.508,67;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	4.486.950,73	3.794.272,96	3.707.915,56	3.707.915,66
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	315.634,24	338.642,55	323.227,79	320.094,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese	330.357,18	318.686,75	397.836,85	344.970,39
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	5.132.942,15	4.451.602,26	4.428.980,20	4.372.980,20
(-) Componenti escluse (B)	318.433,48	431.342,66	209.832,13	209.832,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.814.508,67	4.020.259,60	4.219.148,07	4.163.148,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013. Si rileva che il personale in servizio non riesce a garantire i servizi e i vari adempimenti in tempi celeri. Ciò è stato determinato dal blocco delle assunzioni previsto dalle varie leggi finanziarie che non hanno permesso di assumere nuovo personale pertanto il personale che è andato in pensione non è stato reintegrato con nuove assunzioni, con una carenza di personale in tutti i settori con delle ripercussioni sui vari adempimenti dell'Ente. Si invita l'Ente di rimuovere gli ostacoli (quali approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge) in modo da poter concretizzare le procedure assunzionali a partire dall'anno 2019.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il documento di programmazione non prevede di dare corso ad alcun incarico di collaborazione.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	8.600,54	80,00%	1.720,11	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.860,36	80,00%	1.172,07	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	68.100,92	50,00%	34.050,46	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Formazione	35.000,00	50,00%	17.500,00	17.250,00	17.250,00	17.250,00
TOTALE	117.661,82		54.442,64	51.250,00	51.250,00	51.250,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9649594,6	738297,57	738297,57	0	7,8510734
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7879808,53	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4475130,7	1276490,45	1276490,45	0	28,524093
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1632010,21	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	23838544,04	2014788,02	2014788,02	0	8,524038
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	22004633,83	2014788,02	2014788,02	0	9,1562404

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9649594,6	836737,28	836737,28	0	8,671297
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6544875,92	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4428528,52	1442340,99	1442340,99	0	32,569308
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1438802,85	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	22062899,04	2279078,26	2279078,26	0	10,33043
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20822899,04	2279078,25	2279078,25	0	11,051149
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1438802,85	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9649594,6	935176,92	935176,92	0	9,693597
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4222031,62	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4428528,52	1760950,41	1760950,41	0	39,763782
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1438802,65	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	19738957,39	2696127,33	2696127,33	0	13,66891
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1330054,74	2696127,33	2696127,33	0	14,732812
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1438802,65	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 109.056,10 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 97.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 91.000,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	12.960,50		
Accantonamento per indennità fine mandato	4.000,00		-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (ripiano trentennale maggior disavanzo)	72.000,00	72.000,00	72.000,00
TOTALE	388.960,50	372.000,00	372.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 1.800.000,00 come da relazione del Segretario generale pervenuta a questo Organo in data 11/09/2018, si ritiene che il processo di accantonamento, possa negli anni coprire il rischio di soccombenza. Si consiglia di monitorare costantemente il contenzioso in modo di incrementare o decrementare il fondo secondo lo stato delle procedure in essere.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari allo 0,31 per cento delle spese finali.

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Risultano allegati al bilancio di previsione i bilanci approvati al 31/12/2016 delle seguenti partecipate: Eolie Servizi SpA, Lipari Porto Spa, Ato Me 5Eolie per l'Ambiente S.r.l. e SRR Soc.Cons. arl.

Dal DUP 2018/2019 risultano i seguenti organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	% PART	CAPITALE SOCIALE
Eolie Servizi Spa	54,00	1.047.465,00
Leader II Eolie soc.cons.arl	45,00	10.329,00
Sviluppo Eolie srl	28,75	40.000,00
ATO ME N.5 –EOLIE PER L'AMBIENTE Srl	74,52	20.000,00
Lipari Porto Spa	30,00	1.000.000,00
S.E.A SPA	0,16	
SRR SOCIETA' CONSORTILE ARL	77,71	10.000,00
SOCIETA' CONSORTILE ARL GAL TIRRENO	1,99	

Tale partecipazioni ai fini del bilancio consolidato, (previsto dal Dlgs 118/2011) rapportati ai parametri relativi al conto economico e stato patrimoniale dell'Ente, sono irrilevanti ,pertanto l'Ente non è obbligato alla redazione del bilancio consolidato.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	9231367,17	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2288562,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1632010,21	1438802,65	1438802,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	525100,00	482783,00	485113,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	296244,74	135803,89	112363,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	12923084,80 0,00	1091823,54 0,00	1066053,54 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.



L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	46.833,67	38.958,75	31.745,00	27.366,00	18.594,00
entrate correnti	18.115.814,49	21.849.633,06	21.902.523,73	20.522.969,24	18.200.144,74
% su entrate correnti	0,26%	0,18%	0,14%	0,13%	0,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 77.705,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	908.814,61	765.263,82	613.838,11	459.551,23	296.885,18
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	143.550,79	151.425,71	154.286,88	162.666,05	166.156,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	765.263,82	613.838,11	459.551,23	296.885,18	130.729,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	46.833,67	38.958,75	31.745,00	27.366,00	18.594,00
Quota capitale	143.550,79	151.425,71	154.286,88	162.666,05	166.156,00
Totale	190.384,46	190.384,46	186.031,88	190.032,05	184.750,00

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato ;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

- Tuttavia, il Collegio richiama il proprio parere espresso con verbale n.18 del 09/10/2018 relativamente al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti solidi urbani per il triennio 2018/2020 ed in particolare per l'esercizio finanziario 2020 la mancata assegnazione da parte della regione del contributo, che finanzia il costo del trasporto dei rifiuti a mezzo nave dedicata, interisole e gommato che ha determinato una riduzione delle previsioni sia di entrata che di spesa tagliando di fatto il costo del relativo servizio, in modo non conforme al trend storico, necessario al fine di garantire il regolare ed essenziale svolgimento del servizio.

E quindi il Collegio, ove il relativo contributo regionale non verrà erogato nella stessa misura degli anni 2018 e 2019, invita l'Ente a provvedere nell'immediato all'aumento delle tariffe (Entrate certe ed esigibili) per evitare eventuali squilibri finanziari che si palesano inevitabili.

- Inoltre si suggerisce e si consiglia, viste le previsioni relative alle entrate e al recupero dell'evasione dei tributi locali, che l'Ente investa nel potenziamento dell'attività sia di riscossione ordinaria che di recupero dell'evasione fiscale, se vuol vedere concretizzate le previsioni contenute nel presente schema di bilancio, agendo sia sul fronte dell'attività di accertamento che su quello della riscossione coatta. La corretta emissione dei ruoli e dei relativi accertamenti dell'evasione tributaria diventano un elemento fondamentale per gli equilibri di bilancio visto il taglio dei trasferimenti statali e regionali che rende inevitabile la sostituzione degli stessi con prelievi fiscali entro l'anno di riferimento.

Pertanto, il Collegio raccomanda di attuare tutte le azioni necessarie al fine di procedere al recupero dell'evasione tributaria e a rendere più efficiente la riscossione delle entrate al fine di evitare un consistente FCDE che determina la contrazione della capacità di spesa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio rileva il ritardo nell'adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione ed invita gli uffici competenti ed i relativi organi di voler predisporre in futuro tale documento di programmazione nei termini di legge affinché lo stesso possa essere vero strumento di programmazione.

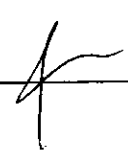


In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.



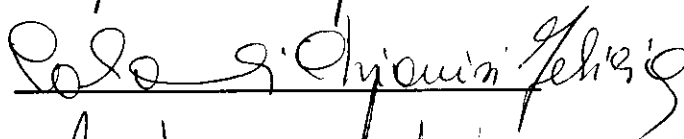
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati con riserva in merito a quanto sopra rilevato nelle osservazioni e suggerimenti al punto a) in riferimento alle previsioni per l'annualità 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Lembo



Dott.ssa Felicia Calamunci Chianisi



Dott.ssa Andreana Minuti

